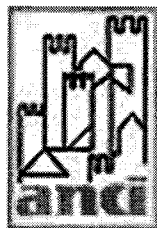


16 DICEMBRE 2021



Conferenza Unificata

16 dicembre 2021 - Punto 9) odg

Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 15, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali che modifica l'Allegato 1 al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 22 ottobre 2019 recante "Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC)"

Si esprime **intesa sul decreto in oggetto con la raccomandazione**, già espressa al Ministro Orlando e in sede tecnica, **di procedere ad una revisione più complessiva dei PUC**, anche alla luce della previsione nella legge di bilancio 2022 che introduce l'obbligo per i Comuni di impiegare almeno un terzo dei beneficiari RdC nei PUC.

Al riguardo, relativamente alla disciplina del RdC, si raccomanda l'accoglimento dei seguenti emendamenti Anci al ddl Bilancio:

Art. 21

(Disposizioni in materia di reddito di cittadinanza)

Al comma 1 lettera c) punto 6) dopo le parole "percettori di RdC residenti", inserire le seguenti: "tenuti agli obblighi connessi al RdC".

Motivazione

Si ritiene necessario esplicitare che il numero dei percettori Rdc che dev'essere impiegato nei PUC (pari a 1/3 dei percettori) debba essere calcolato sull'effettiva platea di coloro che sono tenuti agli obblighi.

Art. 21

(Disposizioni in materia di reddito di cittadinanza)

Alla lettera d) punto 3) introdurre un'ulteriore modifica al primo periodo del comma 4 così formulata: dopo le parole "requisiti di residenza", aggiungere le seguenti: "ove non rinvenibili in ANPR".

Motivazione

Lo stato di avanzamento attuale raggiunto dall'Anagrafe nazionale della popolazione residente consente di poter rinvenire i requisiti di residenza direttamente dalla banca dati dell'ANPR per oltre 7.800 comuni. Pertanto la verifica dei requisiti di residenza e soggiorno resterebbe in capo solo a quei comuni non ancora migrati in ANPR e per i casi di cambi di residenza avvenuti negli ultimi 10 anni.

Art. 21

(Disposizioni in materia di reddito di cittadinanza)

Al comma 1, lettera d), punto 4), comma 4 quater l'ultimo periodo è soppresso.

Motivazione

L'emendamento si propone di abrogare la responsabilità per danno erariale in quanto misura eccessiva rispetto all'intera procedura.

